



**AOG2**  
**UFFICI DIRIGENZIALI GENERALI**  
**UFFICI DIRIGENZIALI**

**AOG2**  
**UFFICI DIRIGENZIALI GENERALI**  
**UFFICI DIRIGENZIALI**

**Art. 1**  
**Uffici dirigenziali generali**

1. Costituiscono uffici dirigenziali generali:
  - a) la direzione generale;
  - b) il dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico;
  - c) le direzioni centrali.
2. Agli uffici dirigenziali generali di cui al comma 1 sono assegnate le competenze indicate negli articoli seguenti.

**Art. 2**  
**Direzione generale**

1. La direzione generale esercita le competenze previste dalla normativa vigente, dall'art. 10 del Regolamento di organizzazione, dal Regolamento di gestione e contabilità e dall'art. 6, comma 2, lett. a) dell'AOG1 ed, in particolare, cura:
  - il coordinamento dell'attività amministrativa e la sua gestione;
  - i rapporti istituzionali e la normativa;
  - l'attività giuridica di supporto alla produzione statistica;
  - l'attività amministrativa di supporto alla produzione statistica;
  - gli atti concernenti la predisposizione delle convenzioni, dei protocolli d'intesa e di ricerca;
  - le attività volte alla tutela della riservatezza;
  - l'attività di comunicazione organizzativa;
  - la promozione e la vigilanza sul rispetto delle carte dei servizi interni relative ai procedimenti amministrativi;
  - la diffusione delle migliori pratiche amministrative e di gestione del personale;
  - la logistica, la protezione e la prevenzione;
  - la programmazione e la gestione degli interventi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
  - la progettazione, direzione e collaudo dei lavori pubblici;
  - la funzione di "datore di lavoro" ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e l'individuazione del responsabile della funzione di prevenzione e protezione;
  - l'acquisizione di beni e servizi ed interventi edili, la stipula e la gestione dei relativi contratti e la conservazione dei beni strumentali;
  - il protocollo;
  - il supporto alle relazioni internazionali per gli aspetti di competenza.

2. Alla direzione generale compete inoltre ogni altra attività di carattere generale che venga assegnata dagli organi di governo.
3. La direzione generale sulla base dell'istruttoria effettuata dalle strutture competenti per materia, provvede:
  - al coordinamento amministrativo, alla pianificazione, la programmazione operativa ed il controllo di gestione anche attraverso la gestione della contabilità economica per centro di costo e relativa reportistica gestionale;
  - all'organizzazione e alla semplificazione delle procedure;
  - alla contabilità ed alla gestione finanziaria, anche attraverso la predisposizione del bilancio preventivo, la predisposizione del conto consuntivo, il controllo di regolarità amministrativa e contabile; la contabilità economica generale e contabilità separata ai fini IVA; l'emissione delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento; il pagamento delle competenze al personale e agli organi collegiali; il pagamento ai fornitori e agli organi di rilevazione; la gestione dei rapporti con la tesoreria ed il Ministero dell'economia e delle finanze; la predisposizione e il controllo economico del budget delle strutture dirigenziali generali; il coordinamento contabile delle spese economiche; la predisposizione degli atti e rendicontazione relativa ai contratti ed alle convenzioni che comportano entrate per l'Istituto;
  - alle relazioni sindacali.
4. La direzione generale è garante del diritto di accesso ai procedimenti amministrativi.
5. La direzione generale, attraverso le seguenti direzioni centrali, cura inoltre:
  - a) direzione centrale del personale:
    - la gestione del rapporto di lavoro, anche con il reclutamento, la gestione e l'amministrazione del personale;
    - le applicazioni contrattuali;
    - lo stato giuridico ed economico del personale;
    - le attività preparatorie per la definizione della dotazione organica;
    - le borse di studio e assegni di ricerca;
    - gli "stage" per laureati e per laureandi;
    - la formazione e lo sviluppo delle risorse umane;
    - la gestione della mobilità del personale;
    - la gestione dei servizi rivolti al personale;
    - il contenzioso ordinario inerente il trattamento giuridico ed economico del personale, con i poteri ed entro i limiti previsti dalla legge;
  - b) direzione centrale per l'attività amministrativa e la gestione del patrimonio:
    - l'attività amministrativa di supporto alla produzione statistica;
    - l'acquisizione di beni e servizi ed interventi edili, nonché la stipula e la gestione dei relativi contratti e la conservazione dei beni strumentali;
    - la logistica, la protezione e la prevenzione;
    - la programmazione e la gestione degli interventi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
    - la progettazione, direzione e collaudo dei lavori pubblici;

- la gestione dei procedimenti di definizione e applicazione delle sanzioni e del relativo contenzioso, avvalendosi dell'attività istruttoria effettuata dai competenti uffici, per le questioni di rispettivo interesse;
  - gli atti concernenti la predisposizione delle convenzioni onerose;
  - il protocollo;
- c) direzione centrale per gli affari istituzionali, giuridici e legali:
- gli affari generali ed istituzionali, giuridici e legali al fine di assicurare un adeguato supporto agli organi di governo ed al direttore generale per un indirizzo unitario e di prevenzione del contenzioso;
  - la gestione del contenzioso con i fornitori, sulla base dell'istruttoria effettuata dalle strutture competenti per materia ed avvalendosi dell'Avvocatura dello Stato;
  - gli affari legali e stragiudiziali, giuridici e la gestione del contenzioso istituzionale, organizzativo ed originato dall'attività statistica, nonché del contenzioso inerente le procedure concorsuali devolute alla giurisdizione amministrativa e di diritto di accesso con i poteri ed entro i limiti previsti dalla legge, avvalendosi dell'Avvocatura dello Stato;
  - gli atti normativi e regolamentari di carattere generale e statistico;
  - l'attività giuridica di supporto alla produzione statistica e la predisposizione delle convenzioni non onerose, dei protocolli d'intesa e di ricerca;
  - le attività volte alla tutela della riservatezza.
6. Il direttore generale, nella qualità di segretario, sottoscrive, insieme al presidente, le delibere del Consiglio.
7. Il direttore generale convoca e presiede il Comitato di direzione.

### **Art. 3**

#### **Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico**

1. Il dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico esercita le competenze previste dal regolamento e dall'art. 6, comma 2, lett. b), dell'AOG1 e specificamente:
- a) promuove lo sviluppo dell'informazione statistica in un'ottica di completezza ed integrazione;
  - b) cura il coordinamento delle attività di produzione statistica delle direzioni e ne verifica la coerenza e l'efficienza;
  - c) promuove lo sviluppo e la costruzione di sistemi informativi statistici integrati nazionali e territoriali;
  - d) promuove lo sviluppo e la costruzione di sistemi informativi statistici, per la valutazione delle politiche pubbliche;
  - e) coordina l'introduzione nei processi di produzione delle innovazioni metodologiche e tecnologiche;
  - f) coordina la programmazione e il controllo delle attività di produzione statistica;

- g) cura la realizzazione e la gestione dei sistemi informativi di supporto alle attività di programmazione e controllo della produzione statistica;
  - h) cura, in collaborazione con la Direzione generale, il monitoraggio, il reporting e la predisposizione delle proposte del budget per le strutture e le attività del Dipartimento. Valuta le esigenze organizzative e logistiche di tali strutture in rapporto alle attività di produzione;
  - i) coordina i rapporti delle direzioni centrali del dipartimento con la direzione generale e con le altre strutture dell'Istituto per le attività e le procedure amministrativo- gestionali;
  - l) cura l'attività di supporto alle relazioni internazionali, per gli aspetti di competenza;
  - m) cura la definizione della modulistica di indagine e dei contenuti tecnici delle convenzioni, dei protocolli d'intesa e di ricerca, avvalendosi dell'attività istruttoria effettuata dai competenti uffici, per le questioni di rispettivo interesse;
2. Il dipartimento svolge in particolare i compiti di seguito indicati attraverso le direzioni centrali e le strutture da essa coordinate.

2.1) Direzione centrale per le tecnologie e il supporto metodologico.

Alla direzione centrale il Consiglio affida la missione di curare e aggiornare i sistemi tecnologici dell'Istituto in linea con le innovazioni e i cambiamenti che possono migliorare e accelerare i processi di acquisizione, organizzazione e gestione dei dati. Effettuare ricerche e sperimentazioni sulle innovazioni di metodi e di applicativi per le rilevazioni e i sistemi informativi. Promuovere avanzamenti metodologici per raggiungere una migliore qualità dei dati e una loro maggiore accessibilità. Valorizzare l'integrazione tra metodi e strumenti e per rendere disponibili soluzioni generalizzate.

2.2) Direzione centrale per lo sviluppo ed il coordinamento del Sistan e della rete territoriale.

Alla direzione centrale il Consiglio affida la missione di promuovere lo sviluppo ed il coordinamento del Sistan e delle attività degli uffici regionali per garantire un'azione omogenea sul territorio, sia nell'ambito dei processi di rilevazione statistica, sia nell'ambito della diffusione e comunicazione.

Cura la promozione di progetti comuni tra enti del Sistan e lo sviluppo delle attività legate all'applicazione del Codice della statistica ufficiale da parte degli enti del Sistan, la condivisione di pratiche migliori e lo sviluppo di iniziative armonizzate sul territorio. Cura lo sviluppo delle attività legate al coordinamento della modulistica utilizzata dagli enti del Sistan per la raccolta dei dati da riutilizzare a fini statistici. Assicura le funzioni di segreteria del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica. Cura le attività di coordinamento e supporto del progetto "Celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia". Svolge le funzioni di Ufficio regionale del Lazio.

- 2.3) Direzione centrale per le esigenze degli utilizzatori, integrazione e territorio.  
 Alla direzione il Consiglio dell'Istituto affida la missione di valutazione delle esigenze degli utilizzatori, delle analisi territoriali, dell'integrazione di tutte le fonti dei dati (dove far confluire tutti i file e database delle unità di produzione), della archiviazione e conservazione del patrimonio informativo e del suo rilascio all'utenza, interna ed esterna, della gestione dei sistemi informativi di diffusione.
- 2.4) Direzione centrale registri statistici, dati amministrativi e statistiche sulla Pubblica Amministrazione.  
 Alla direzione il Consiglio dell'Istituto affida la missione di sfruttare e valorizzare a fini statistici tutti i dati e archivi amministrativi disponibili sulle imprese, istituzioni ed enti vari, sulle famiglie e sugli individui. Cura, inoltre, il coordinamento e la rilevazione dei dati sul funzionamento e le risorse della Pubblica Amministrazione e degli enti previdenziali.
- 2.5) Direzione centrale statistiche strutturali sulle imprese, agricoltura, commercio con l'estero e prezzi al consumo.  
 Alla direzione centrale il Consiglio dell'Istituto affida la missione di progettare, organizzare e realizzare le rilevazioni e gli studi necessari ad avere un quadro organico delle statistiche strutturali sulle imprese e sulle aziende agricole, in coerenza anche con ciò che viene disposto dal regolamento europeo "Structural business statistics". Cura, inoltre, le rilevazioni sul commercio con l'estero e sui prezzi al consumo.  
 Le rilevazioni di competenza sono finalizzate alla conoscenza del sistema economico, con riferimento alla struttura e ai comportamenti delle aziende agricole, delle imprese industriali e dei servizi, alla situazione dei mercati, ai beni e servizi prodotti, all'utilizzo dei fattori produttivi e alla attività e agli scambi internazionali e al sistema dei prezzi al consumo.
- 2.6) Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali.  
 Alla direzione centrale il Consiglio dell'Istituto affida la missione di progettare, organizzare e realizzare le rilevazioni e gli studi necessari ad avere un quadro organico delle statistiche congiunturali, in coerenza anche con ciò che viene disposto dal regolamento europeo "Short term statistics".  
 Le rilevazioni statistiche di pertinenza sono finalizzate alla conoscenza della dinamica e dei comportamenti dei settori industriali e dei servizi, dei prezzi alla produzione, alla situazione dei mercati, ai beni e servizi prodotti, all'occupazione e alle retribuzioni.
- 2.7) Direzione centrale dei censimenti generali.  
 Alla direzione centrale il Consiglio affida la missione di progettare, gestire, organizzare e realizzare i prossimi censimenti generali, economici e demografici, degli edifici e delle abitazioni, delle istituzioni non profit.
- 2.8) Direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita.  
 Alla direzione centrale il Consiglio affida la missione di progettare, organizzare e realizzare le rilevazioni statistiche sulla condizione e la qualità della vita presso le famiglie e gli individui, l'organizzazione delle

attività della rete dei rilevatori, le analisi e ricerche su formazione, lavoro, condizioni economiche, tempi di vita, struttura e dinamica sociale e statistiche di genere. Cura le statistiche ambientali.

2.9) Direzione centrale per le statistiche e le indagini sulle istituzioni sociali.

Alla direzione centrale il Consiglio affida la missione di progettare, organizzare e realizzare le rilevazioni statistiche su sanità, incidentalità, sicurezza stradale, assistenza sociale, cultura, istruzione scolastica e universitaria; organizzare e produrre il contesto informativo di base sulla struttura e le dinamiche demografiche, sulle previsioni di popolazione, sul quadro epidemiologico.

2.10) Direzione centrale della contabilità nazionale.

Alla direzione centrale il Consiglio affida la missione di produrre un sistema di conti comparabile a livello internazionale e volto a fornire una sistematica e dettagliata descrizione dell'intera economia, delle sue componenti e delle sue relazioni con le altre economie. Cura la contabilità ambientale.

2.11) Direzione centrale per la comunicazione e la programmazione editoriale.

Alla direzione centrale il Consiglio affida la missione di progettare, organizzare e realizzare le attività di comunicazione esterna, interna e verso i "media" dell'Istituto. Deve altresì curare la programmazione e la produzione dei prodotti editoriali dell'Istituto.

#### **Art. 4 Uffici regionali**

1. Gli uffici dell'Istituto operanti sul territorio sono i seguenti uffici regionali:

- Piemonte, Valle d'Aosta con sede in Torino
- Lombardia con sede in Milano
- Veneto con sede in Venezia-Mestre
- Friuli-Venezia Giulia con sede in Trieste
- Liguria con sede in Genova
- Emilia-Romagna con sede in Bologna
- Toscana con sede in Firenze
- Marche con sede in Ancona
- Umbria con sede in Perugia
- Abruzzo con sede in Pescara
- Molise con sede in Campobasso
- Campania con sede in Napoli
- Puglia con sede in Bari
- Basilicata con sede in Potenza
- Calabria con sede in Catanzaro
- Sicilia con sede in Palermo
- Sardegna con sede in Cagliari

2. I responsabili degli uffici regionali, nell'esercizio delle attribuzioni di cui all'art. 11, comma 2, del regolamento:
  - a) sono responsabili per la gestione delle risorse e per il conseguimento degli obiettivi assegnati;
  - b) sono responsabili dell'utilizzo dei fondi economici loro assegnati;
  - c) sono "datori di lavoro" ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 ed individuano il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.